

FONDAZIONE EDMUND MACH



ISTITUTO AGRARIO

DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

- 38010 San Michele all'Adige (TN), Via E. Mach 1- Tel. 0461/615111 Fax 0461/615218
- www.iasma.it www.fondazioneedmundmach.it -
iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche private n. 231 - partita IVA n. 02038410227 -

FORNITURA DI STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA A SERVIZIO DEI LABORATORI DI RICERCA DEL CENTRO SPERIMENTALE

DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA (Allegato al bando di data _____)

Il presente Disciplinare di gara contiene le norme integrative e di dettaglio del bando in relazione alle modalità di partecipazione alla gara, alla compilazione presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alla procedura di aggiudicazione dell'appalto e alla documentazione da presentare per la stipulazione del contratto.

**Termine per presentare offerta:
entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25 marzo 2008**

PARAGRAFO 1. OGGETTO DELLA GARA

- 1.1** La presente gara ha per oggetto l'affidamento della fornitura di strumentazione scientifica a servizio dei laboratori di ricerca del Centro sperimentale della Fondazione Edmund Mach.
- 1.2** Categoria della fornitura e descrizione:
La gara è suddivisa in tre lotti:
LOTTO N. 1: FORNITURA E MANUTENZIONE DI UN SISTEMA AD ALTA SENSIBILITÀ PER LA MISURA IN LINEA PER INIEZIONE DIRETTA DI VOLATILI ORGANICI CON SISTEMA DI MASSA AD ALTA RISOLUZIONE - Euro 350.000,00.- al netto degli oneri fiscali, di cui Euro 2.500,00.- al netto degli oneri fiscali, per costi della sicurezza, non ribassabili;
LOTTO N. 2: FORNITURA DI UN SISTEMA MICRO HPLC ACCOPPIATO AD UNO SPETTROMETRO DI MASSA A TRIPLO QUADRUPOLO - Euro 269.000,00.- al netto degli oneri fiscali, di cui Euro 2.000,00.-, al netto degli oneri fiscali, per costi della sicurezza, non ribassabili;
LOTTO N. 3: FORNITURA E MANUTENZIONE DI UN SISTEMA GC ACCOPPIATO AD UN SISTEMA DI MASSA A TRIPLO QUADRUPOLO - Euro 160.000,00.- al netto degli oneri fiscali, di cui Euro 1.500,00.-, al netto degli oneri fiscali, per costi della per costi della sicurezza, non ribassabili.

- 1.3 Luogo di esecuzione: sede della Fondazione: Via E. Mach, 1 38010 San Michele all'Adige (TN).
- 1.4 Approvazione e finanziamento della presente gara: deliberazione del Comitato esecutivo della Fondazione, n. 4 del 21/1/2008.

PARAGRAFO 2.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'APPALTO E INOLTRO DEL PLICO
CONTENENTE L'OFFERTA

2.1. Sul sito internet della Fondazione www.iasma.it o www.fondazioneedmundmach.it sono consultabili e scaricabili i seguenti documenti:

- a) il bando di gara;
- b) il presente "Disciplinare di gara" con:
 - i moduli di dichiarazione per la partecipazione alla gara;
 - i moduli per la formulazione dell'offerta economica;
- c) il Capitolato Speciale d'Appalto e le specifiche tecniche per ciascun lotto.

La stessa documentazione può essere ritirata presso l'ufficio affari generali del Servizio amministrativo della FEM, a primo piano della sede (ex monastero agostiniano) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previa prenotazione (tel. 0461-615275; telefax 0461-615218, e_mail: ufficio.affarigenerali@iasma.it)

2.2. Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti **esclusivamente per iscritto**, anche a mezzo fax, al Servizio amministrativo, Ufficio affari generali - Via Mach, n. 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (tel.: 0461/615275 - fax.: 0461/615218), oppure per posta elettronica all'indirizzo ufficio.affarigenerali@iasma.it entro e non oltre 10 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'offerta e quindi entro la data del 25 marzo 2008. Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono, fax e posta elettronica.

2.3. Le risposte ai quesiti proposti che, a giudizio della Fondazione, siano ritenute di portata e interesse generale, sono pubblicate sul sito Internet sopra indicato, almeno 6 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2.4. Per essere ammesso alla procedura aperta, il soggetto concorrente deve far pervenire, secondo le modalità di seguito illustrate e indirizzandolo specificamente a:

FONDAZIONE EDMUND MACH
Servizio amministrativo
Ufficio affari generali
Via E. Mach, n. 1, ex Monastero agostiniano,
38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE TN

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25 marzo 2008

un unico plico chiuso, adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura da persona abilitata ad impegnare legalmente il soggetto concorrente, recante all'esterno la denominazione del concorrente (denominazione/ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico; in caso di ATI, la denominazione/ragione sociale di tutti i componenti del raggruppamento e l'indirizzo dell'impresa mandataria e dell'impresa mandante) e la dicitura:

"GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA A SERVIZIO DEI LABORATORI DI RICERCA DEL CENTRO SPERIMENTALE - - LOTTI: n. (indicare i numeri dei lotti per i quali il concorrente presenta offerta)".

All'interno del plico vanno inserite **tante buste quanti sono i lotti ai quali il concorrente intende partecipare**. In ciascuna busta, riportante chiaramente il lotto di riferimento, vanno inseriti, per ciascun lotto:

- l'istanza di partecipazione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione circa il possesso dei requisiti di partecipazione per quel lotto;
- la cauzione provvisoria;
- un'ulteriore busta chiusa contenente la ricevuta del versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, riferita al lotto cui il concorrente partecipa;
- un'ulteriore busta chiusa contenente l'offerta tecnica;
- un'ulteriore busta chiusa contenente l'offerta economica;
- la dichiarazione di disponibilità all'effettuazione della prova pratica.

2.5. Qualora il concorrente partecipi, per **tutti i lotti** per cui presenti offerta, in un'**identica configurazione soggettiva**, è consentita la presentazione di un'unica istanza di ammissione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione cumulativa con l'espressa indicazione dei lotti per cui partecipa. In tal caso detta dichiarazione andrà inserita nell'unico plico, insieme alla ricevuta del versamento all'Autorità di vigilanza (per i lotti cui il concorrente partecipa) esternamente alle buste contenenti le offerte per i singoli lotti.

2.6. Il plico deve essere inviato in uno dei seguenti modi:

- a) mediante raccomandata del servizio postale statale;
- b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati e consegnato a primo piano della sede della Fondazione, ex Monastero agostiniano;
- c) mediante consegna diretta al SERVIZIO AMMINISTRATIVO, Ufficio Affari Generali, con sede in San Michele all'Adige, Via E. Mach, n. 1 – al primo piano della sede della Fondazione, ex Monastero agostiniano, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento.

2.7. Le modalità per l'inoltro dell'offerta sono prescritte a pena di esclusione.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non sono ammesse offerte i cui plichi perverranno alla Fondazione dopo la scadenza del termine perentorio fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non sono prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano alla stazione appaltante dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta, né si fa luogo a gara per migliorarla.

2.8. Spetta al concorrente controllare, fino alla scadenza di presentazione dell'offerta la presenza di avvisi concernente l'appalto all'apposita pagina internet su www.iasma.it o www.fondazioneedmundmach.it.

PARAGRAFO 3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE
--

3.1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 34, comma 1 del D. Lgs. 163/2006 (codice dei contratti pubblici), nonché i concorrenti con sede in stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 38, commi 4 e 5 e dell'art. 47 del D. Lgs. 163/2006, se in possesso dei requisiti di ordine generale previsti al paragrafo 4.

3.2. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara per un medesimo lotto in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di parteciparvi, anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

3.3. I consorzi di cooperative e stabili, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

3.4. E' vietata, altresì, la partecipazione alla stessa gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

3.5. In caso di inosservanza dei divieti posti dagli artt. 36, comma 5, 37, comma 7 del D. Lgs. 163/2006, si applica l'art. 353 del codice penale.

3.6. Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lette b) e c) del D. Lgs. 163/2006, ai fini della partecipazione alla gara e della stipulazione del contratto, anche le imprese consorziate che effettueranno la fornitura devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

3.7. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 37, commi 9 e 10 del D. Lgs. 163/2006, non è consentita alcuna modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. La violazione di tale norma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

3.8. Secondo l'art. 37, comma 13 del D. Lgs. 163/2006, le imprese riunite in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

3.9. Non è consentita l'associazione in partecipazione.

3.10. Non possono partecipare alla gara i concorrenti che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o per i quali sia stato accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

3.11. Non possono partecipare alla gara, per il medesimo lotto, le imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza. In presenza di tali situazioni per un determinato lotto, si procede all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni, nonché degli eventuali Raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi o GEIE di cui facciano parte, indipendentemente dall'eventuale possesso dei requisiti richiesti da bando di gara.

PARAGRAFO 4.

REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO-PROFESSIONALE

4.1. Il requisito minimo di carattere **economico-finanziario** necessario per partecipare alla gara è comprovato dalla presentazione e dal possesso di:

- a) dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1/9/1993 n. 385, attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;
- b) che l'impresa ha realizzato, negli esercizi 2004/2005/2006, un fatturato globale medio annuo di importo non inferiore ad Euro 1.000.000,00, al netto degli oneri fiscali.

4.2. Il requisito minimo di carattere **tecnico-professionale** necessario per partecipare alla gara è comprovato dalla presentazione di una dichiarazione attestante che:

- a) negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (2005/2006/2007) il concorrente ha effettuato forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente appalto, con un fatturato minimo complessivo pari almeno all'importo a base d'appalto del lotto cui partecipa. A tal fine dovrà essere allegato il relativo elenco con indicazione dei seguenti elementi: data, prodotti venduti, importi, e destinatari pubblici e privati.

PARAGRAFO 5.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

5.1. Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione dalla gara previste dal presente "Disciplinare di gara", il presidente di gara può comunque **disporre l'esclusione del concorrente a causa della mancanza, irregolarità, incompletezza della documentazione richiesta oppure inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione, qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento**

della gara, la *par condicio* dei concorrenti o costituiscano violazione delle norme a tutela della segretezza dell'offerta.

5.2. Con riguardo alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, si fa presente che, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni si considerano validamente rese se presentate unitamente ad una copia fotostatica non autenticata in un documento in corso di validità del sottoscrittore. La **mancata allegazione della copia del documento di identità determina un vizio di nullità insanabile** (Consiglio di stato, sez. V, n. 7140 dd 4.11.2004). Pertanto l'autodichiarazione è considerata come non resa e ne consegue l'esclusione del concorrente.

La mancata sottoscrizione determina **inesistenza della dichiarazione** e, di conseguenza, comporta **l'esclusione del concorrente**.

5.3. Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea. Le dichiarazioni sostitutive e la documentazione in genere, se redatte in una lingua diversa dall'italiano, sono accompagnate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche italiane del Paese in cui è stata redatta, oppure da un traduttore ufficiale.

5.4. La Fondazione, se necessario, potrà invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, in conformità al disposto dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006.

A pena di esclusione, il concorrente deve produrre, per ogni singolo lotto, la seguente documentazione (si invita ad utilizzare i moduli predisposti) che va poi inserita nella busta relativa al lotto di riferimento, a sua volta da inserire nell'unico plico esterno:

5.5. ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA

redatta su carta resa legale (marca da bollo di Euro 14,62), e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente il concorrente.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo/consorzio/GEIE già costituito, l'istanza di ammissione deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente, con procura, il raggruppamento in nome e per conto dell'impresa capogruppo e delle mandanti.

Nel caso in cui il raggruppamento di imprese/consorzio GEIE non ancor costituito, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del d. lgs. 163/2006, l'istanza di ammissione deve essere sottoscritta da ogni persona abilitata a rappresentare legalmente ciascuna delle imprese che costituiranno il raggruppamento di imprese/consorzio GEIE.

Se il firmatario è un procuratore, va allegata la documentazione (certificato CCIAA o procura notarile, in copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000) da cui si evinca il potere del soggetto di impegnare validamente il concorrente nelle gare. Successivamente all'aggiudicazione, su richiesta della Stazione appaltante dovrà essere prodotto il documento in originale o in copia autentica.

5.6. AUTODICHIARAZIONE

sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente il concorrente, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, concernente:

1. l'iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento;
2. di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;
3. che i prodotti delle offerte presentano le caratteristiche e le dotazioni minime riportate nelle specifiche tecniche di ciascun lotto (allegati 1,2,3 al Capitolato Speciale d'Appalto);
4. che l'impresa ha preso integrale conoscenza di tutte le clausole contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto che regolano l'appalto in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;
5. che nel redigere l'offerta si è tenuto conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;

6. di essere disposto a dare inizio alle prestazioni successivamente all'aggiudicazione definitiva ed in pendenza della stipulazione del contratto;
7. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della fornitura, a rilasciare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006;
8. di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi e di impegnarsi a produrre, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 266/02, il Documento Unico di Regolarità Contributiva;
9. **l'inesistenza di una delle cause di esclusione di cui alle lettere da a) a m) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006**; tale dichiarazione, per le cause di esclusione di cui alle lettere b) e c), dovrà essere resa anche dai soggetti ivi elencati (ovvero da tutti i direttori tecnici; inoltre, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di ogni altro tipo di società o consorzio);
10. che nessun soggetto è cessato dalle cariche societarie indicate dall'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs 163/2006 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, oppure, in caso contrario, indica i soggetti cessati dalle cariche societarie e dichiara se sussistono in capo a tali soggetti condizioni ostative di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e che l'Impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti;
11. dichiarazione delle condanne, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, per le quali si abbia beneficiato della non menzione;
12. che alla gara non partecipano imprese controllate o controllanti l'impresa concorrente ex art. 2359, comma 1 del c.c.;
13. che nei confronti dell'impresa non è stato adottato il provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, previsto dall'art. 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 04 agosto 2006, n. 248, né eventuali altri provvedimenti interdittivi legati al mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro;
14. eventualmente, il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006;
15. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
 - (eventuale in caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa): indicazione del tipo di raggruppamento (orizzontale o verticale); dell'impresa capogruppo; delle parti della fornitura che saranno eseguiti da ciascuna impresa e dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - (eventuale in caso di Consorzio): dovranno essere indicate le Imprese per conto delle quali il consorzio partecipa e le parti della fornitura eseguite da ciascuna consorziata;
 - (eventuale in caso di G.E.I.E.): dovranno essere indicate le Imprese facenti parte del G.E.I.E. e le parti della fornitura eseguite da ciascuna di esse.
16. che l'impresa ha realizzato, negli esercizi 2004/2005/2006 un fatturato globale medio annuo di importo non inferiore ad Euro 1.000.000,00, al netto degli oneri fiscali.
17. che l'impresa ha effettuato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (2005/2006/2007), forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente appalto, con un fatturato minimo complessivo pari almeno all'importo a base d'appalto del lotto cui partecipa. A tal fine dovrà essere allegato il relativo elenco con indicazione dei seguenti elementi: data, prodotti venduti, importi, e destinatari pubblici e privati.

5.7. DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA DELL'OFFERTA

5.7.1. Ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione, dovrà essere presentata, **a pena di esclusione, per ciascun lotto al quale intende partecipare**, la documentazione comprovante la costituzione di un deposito

cauzionale per un ammontare pari al **2% dell'importo a base di gara, corrispondente al lotto per cui si partecipa.**

Nel caso in cui sia presentata offerta per più lotti, il deposito cauzionale potrà essere costituito da un unico documento, con importo garantito pari al 2% dell'importo complessivo a base d'appalto dei lotti cui l'Impresa partecipa, e riportante altresì l'indicazione dei lotti per cui si partecipa. In tal caso la busta contenente la cauzione è inserita nel plico unico, esternamente alle buste contenenti le offerte per i singoli lotti.

5.7.2. L'importo della garanzia (e dell'eventuale rinnovo, qualora richiesto) è **ridotto del 50%** per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, ai sensi dell'art. 75, comma. 7 del d. lgs. n. 163/2006. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso di uno dei documenti di cui sopra.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

Nel caso di associazione temporanea tra imprese il deposito cauzionale potrà essere costituito dall'impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

5.7.3. La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

5.7.4. Nel caso in cui l'impresa presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse devono essere redatte, **a pena di esclusione**, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sottoscrizione del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Fondazione di credito) con una delle seguenti modalità:
 - con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- oppure
 - con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (e allegata copia fotostatica del documento di identità) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Fondazione di credito);
- massimale o importo garantito pari al 2% dell'importo a base d'appalto del singolo lotto per cui partecipa, con espressa indicazione, **a pena di esclusione, di tutte le seguenti clausole:**
 - a) "il soggetto fideiussore si impegna a risarcire la Fondazione Edmund Mach in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto addebitabile all'Impresa";
 - b) "la garanzia prestata con la presente fideiussione avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta";
 - c) "il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, e all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del cod. civ., si impegna a pagare quanto richiesto dalla Fondazione a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta";
 - d) il fideiussore si impegna a rilasciare, a richiesta dell'Impresa concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;
 - e) il fideiussore si impegna, su richiesta della Fondazione Edmund Mach, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

5.7.5. Non sono ammesse polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Fondazione Edmund Mach. La polizza fideiussoria o fideiussione bancaria devono essere presentate in carta legale o resa legale.

5.7.6. Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento di imprese, la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria deve necessariamente essere intestata, **a pena di esclusione**, sia all'impresa capogruppo designata, sia alla mandante, ossia a tutte le imprese associande.

5.7.7. La mancata costituzione del deposito cauzionale con il rispetto delle modalità sopra indicate comporta **l'esclusione dalla gara**.

5.7.8. La Fondazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso le banche e le compagnie di assicurazione al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca o la compagnia di assicurazioni.

5.7.9. Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le imprese, ad eccezione dell'Impresa aggiudicataria per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, la Fondazione provvederà alla restituzione della documentazione presentata dalle imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

5.8. CONTRIBUTO OBBLIGATORIO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

A comprova, va allegata la ricevuta del versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in originale (o fotocopia corredata di dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa), del **contributo di Euro 20.00, per ciascun lotto, cui l'impresa partecipa**, come previsto dalla Deliberazione della stessa Autorità dd. 24 gennaio 2008 (entrata in vigore l'01.02.2008), effettuato con una delle seguenti modalità:

- tramite banca versando comunque l'importo sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT.CONTR.PUBB." Via di Ripetta, 246, 00186 ROMA (codice fiscale 97163520584);
- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT.CONTR.PUBB." Via di Ripetta, 246, 00186 ROMA (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale dell'Impresa partecipante;
 - il codice identificativo dell'appalto CUPAT n° **221000963** (in Provincia di Trento il cod. CUPAT sostituisce il CIG).

Il contributo andrà versato dalle Imprese offerenti, per ogni singolo lotto al quale partecipano, in ragione del relativo importo (1 solo lotto= Euro 20, 2 lotti= Euro 40, 3 lotti= Euro 60).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituito, la ricevuta del versamento deve essere presentata da una sola delle imprese raggruppate.

La mancata presentazione della ricevuta di versamento per l'importo e con le modalità sopra indicate comporterà l'esclusione dalla gara.

In caso di partecipazione a più lotti, con la medesima configurazione del soggetto offerente, il contributo complessivo, come sopra calcolato, può essere effettuato con un unico versamento. In tal caso, la busta contenente la ricevuta del versamento all'Autorità, va inserita nel plico chiuso, unitamente all'istanza di partecipazione e alle altre dichiarazioni, esternamente alle buste relative ai singoli lotti.

PARAGRAFO 6.
ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI
RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, CONSORZI, G.E.I.E. E
AVVALIMENTO

6.1. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

6.1.1. In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese, ciascuna impresa associata rende la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale (paragrafo 5.6, punti 1-15) e presenta la dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari di cui al paragrafo 4.1 a). Gli altri requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 4.1. b) e di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 4.2 a) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 50%, fermo restando che la somma deve raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole.

6.1.2. Le imprese del raggruppamento temporaneo devono altresì indicare la denominazione dell'impresa capogruppo, le parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna, nonché dichiarare l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 (Modulo D che sarà inserito nella busta contenente l'offerta economica).

6.1.3. Nel caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito, dovrà essere presentato mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

6.2. CONSORZI E GEIE

6.2.1. In caso di consorzio ex art. 2602 c.c. e di G.e.i.e., il consorzio ex art. 2602 c.c. e le imprese consorziate indicate in sede di offerta, il G.e.i.e. e le imprese facenti parte del G.e.i.e. indicate in sede di offerta dovranno rendere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale (paragrafo 5.6, punti 1-15) e presentare la dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari di cui al paragrafo 4.1 a). Gli altri requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 4.1 b) e di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 4.2 a) dovranno essere posseduti da un'impresa consorziata o facente parte del G.e.i.e. nella misura minima del 50%, fermo restando che la somma deve raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole.

6.2.2. Per tutte le altre forme di consorzio, il consorzio deve rendere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico e professionale. Ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno la fornitura devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

Al Consorzio è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

6.2.3. In particolare, in caso di partecipazione di CONSORZI STABILI, è fatto espresso divieto, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs 163/2006, alle imprese consorziate NON indicate quali esecutrici del contratto in caso di affidamento dello stesso al Consorzio, di prendere parte in qualunque altra forma alla medesima procedura di gara. La violazione di tale divieto oltre alle sanzioni, di cui al citato articolo 36 comma 5 del D. Lgs 163/2006, comporta l'esclusione dal procedimento sia del Consorzio che dell'impresa consorziata.

6.2.4. I consorzi e i G.E.I.E. devono indicare le imprese per conto delle quali presentano l'offerta e le parti della fornitura eseguite da ciascuna consorziata o partecipante al G.E.I.E. Tale dichiarazione è vincolante anche ai fini della stipulazione del contratto.

6.2.5. Nel caso vengano prodotti il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la relativa procura unitamente alla documentazione per la partecipazione, l'offerta tecnica e quella economica possono essere sottoscritte dalla sola capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti, altrimenti i documenti vanno sottoscritti da parte dei legali rappresentanti di ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento.

6.3. AVVALIMENTO

6.3.1. In conformità all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006, in tema di avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione all'appalto, oltre alle dichiarazioni di cui al paragrafo 5.6 punti da 1 a 15, 16 e 17 (utilizzando il Modulo B) e le referenze bancarie di cui al paragrafo 4.1.a), devono essere prodotte:

- a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa offerente attestante l'avvalimento dei requisiti economico finanziari di cui al paragrafo 4.1 b) e tecnico professionali di cui al paragrafo 4.2 a), necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti e dell'impresa ausiliaria (utilizzando il Modulo E);

- b) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 (si veda il punto 9 delle dichiarazioni sopra indicate) (utilizzando il Modulo E1);
- c) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (utilizzando il Modulo E1);
- d) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

6.3.2. Le suddette dichiarazioni relative all'avvalimento vanno inserite nella busta contenente la documentazione amministrativa, a sua volta contenuta nell'unico plico esterno chiuso.

6.3.3. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera d), il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

6.3.4. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Fondazione. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

PARAGRAFO 7.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLE
OFFERTE TECNICA ED ECONOMICA

7.1. PONDERAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

L'aggiudicazione è disposta per ogni singolo lotto.

Il concorrente può presentare offerta per uno o più lotti.

L'aggiudicazione di ogni lotto avviene in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006, secondo la seguente ponderazione:

- | | |
|---------------------------|------------------------|
| 1. Offerta tecnica | fino a 70 punti |
| 2. Prezzo | fino a 30 punti |

7.2. OFFERTA TECNICA

7.2.1. Per ciascun lotto di riferimento, il concorrente redige un'OFFERTA TECNICA, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), del consorzio, del G.E.I.E. o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, le offerte dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentate di ciascuna impresa raggruppata.

7.2.2. Per ciascun lotto, deve essere presentata una descrizione tecnica specifica degli strumenti e degli accessori offerti e relativo materiale illustrativo in lingua italiana. Questa separata descrizione tecnica specifica dei beni offerti dovrà evidenziare le caratteristiche qualitative e tecnologiche corrispondenti o superiori al livello richiesto dalla Fondazione e da questa descritte nei singoli lotti da offrire (si considerino, a tal proposito, con attenzione le specifiche tecniche dei tre lotti, allegate al Capitolato Speciale d'Appalto).

7.2.3. L'Impresa è invitata a studiare attentamente le Specifiche Tecniche ed a fornire tutte le informazioni nella sua offerta. Qualsiasi omissione totale o parziale di informazioni, o non conformità alle richieste descritte nelle specifiche del bando **può comportare l'esclusione delle offerte dalla gara**. Dato che la valutazione delle offerte si focalizza sulla qualità della fornitura proposta. L'Impresa dovrà descrivere dettagliatamente tutti i punti e gli elementi riportati nelle specifiche tecniche di ciascun lotto, al fine di ottenere quanti più punti possibile. La mera ripetizione di requisiti obbligatori inclusi nelle specifiche tecniche, che non entri in dettaglio e non fornisca informazioni e qualità aggiunta è oggetto di valutazione minima.

7.2.4. Se uno o più punti di queste specifiche non saranno espressamente coperti dall'Impresa, l'offerta verrà dichiarata come tecnicamente non conforme e verrà **esclusa dalla valutazione**.

E' richiesto, nella redazione dell'offerta tecnica, un riferimento numerico agli elementi/requisiti minimi richiesti, di cui al par. 3 delle specifiche tecniche.

7.2.5. Per ciascun lotto, all'offerta tecnica sono attribuiti fino a 70 punti così suddivisi:

1.a spettrometro di massa, cromatografo ed accessori	fino a 45 punti
1.b hardware e software per acquisizione dati e controllo strumentale	fino a 10 punti
1.c software per il processo dei dati e per la metabolomica	fino a 15 punti

I punti attribuiti per i criteri 1.a, 1.b e 1.c sono assegnati sulla base della documentazione tecnica e dei risultati delle **prove pratiche** che sono effettuate dalla Commissione tecnica, secondo quanto previsto al paragrafo 8.2.

Nel caso di difformità tra i dati riscontrati, prevale quello acquisito nel corso delle prove pratiche.

I punti attribuiti per il criterio 1.a sono così suddivisi:

- fino a 30 punti per lo spettrometro;
- fino a 15 punti per il sistema cromatografico ed accessori, compresi gli elementi migliorativi inclusi nella fornitura.

7.2.6. Si evidenzia che gli **elementi accessori** (elementi accessori non inclusi nella fornitura, come riportati nelle specifiche tecniche) vanno indicati nell'offerta tecnica e sono utili alla valutazione della configurazione proposta, pur non facendo parte della fornitura oggetto del contratto d'appalto.

7.3. OFFERTA ECONOMICA.

7.3.1. Per ciascun lotto di riferimento, il concorrente redige un'OFFERTA ECONOMICA, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), del consorzio, del G.E.I.E. o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, le offerte devono essere sottoscritte dal legale rappresentate di ciascuna impresa raggruppata.

La busta relativa all'OFFERTA ECONOMICA va adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e deve esservi riportato, esternamente, la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara, il lotto per cui la si presenta e la rispettiva dicitura "offerta economica". Al suo interno va inserita l'offerta economica (Modulo F).

La busta contenente l'offerta economica dovrà contenere anche l'eventuale dichiarazione di subappalto (si veda infra 7.3.9).

7.3.2. Le giustificazioni dell'eventuale anomalia di cui al par. 8.3.1 vanno inserite nella busta contenente l'offerta economica.

7.3.3 L'offerta si dovrà riferire al prezzo per la fornitura, installazione, collaudo, formazione sul posto del personale e garanzia biennale full-risk. E' richiesto un report analitico con specificazione dei prezzi unitari.

Per ciascun lotto di riferimento, l'offerta economica, redatta utilizzando il fac-simile allegato alla documentazione di gara, dovrà contenere l'indicazione dell'importo complessivo offerto, come sopra composto, per la fornitura dei beni e delle prestazioni di cui alla presente gara; in caso di discordanza tra l'importo complessivo espresso in cifre e l'importo complessivo espresso in lettere prevarrà il prezzo complessivo espresso in lettere.

In caso di discordanza tra prezzo complessivo e somma dei prezzi unitari prevarrà il prezzo complessivo.

7.3.4. Eventuali correzioni apportate sul modulo offerta devono essere, a pena di esclusione, confermate con timbro dell'Impresa e firma del legale rappresentante.

7.3.5. Gli oneri della sicurezza evidenziati non sono ribassabili.

7.3.6. L'offerta economica è così valutata:

fino ad un massimo di 30 punti saranno assegnati alla offerta con il prezzo complessivo inferiore. Il numero di punti attribuiti alle altre offerte sarà poi calcolato secondo la formula sotto riportata:

$$X = \text{Imo}/\text{Ioe} \times 30$$

dove:

X = punteggio assegnato

Imo = importo della migliore offerta

Ioe = importo contrattuale dell'offerta in esame

7.3.7. Nel calcolo del punteggio sono prese in considerazione le prime tre cifre decimali.

Si richiama l'attenzione sul fatto che non sono prese in considerazione offerte parziali o incomplete, plurime, condizionate o espresse in forma indeterminata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

7.3.8. L'offerta è considerata valida e impegnativa per l'impresa per un periodo di 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla scadenza della data fissata per la ricezione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 163/2006, la Fondazione può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

7.3.9. Dichiarazione di subappalto

7.3.9.1. E' possibile il subappalto della fornitura ai sensi dell'art. 118, comma 2 del D.Lgs. 163/2006. In allegato all'offerta economica devono essere indicate le parti della fornitura che l'Impresa intende eventualmente subappaltare, nel rispetto dei limiti percentuali indicati all'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

7.3.9.2. Qualora l'impresa intenda affidare in subappalto parte della fornitura, entro i limiti di legge, deve produrre apposita dichiarazione in carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'Impresa), del consorzio, del G.E.I.E. o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, la dichiarazione di subappalto deve essere sottoscritta dal legale rappresentate di ciascuna impresa raggruppata.

Non saranno ritenute regolari le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente la parte della fornitura che l'Impresa intende subappaltare oppure non forniscano indicazioni quantitative richieste.

7.3.9.3. Non è rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

La dichiarazione di subappalto, redatta secondo le modalità indicate, va inserita nella busta contenente l'offerta economica, per ciascun lotto cui l'offerente partecipa.

7.3.10. Opzione sul servizio di manutenzione.

La Fondazione chiede ai concorrenti, di formulare un'offerta (nell'apposito spazio contenuto sul modulo dell'offerta economica) per il corrispettivo contrattuale di 1 anno del servizio di manutenzione tecnica obbligatoria (sia preventiva che correttiva) della strumentazione (contratto prorogabile per ulteriori due anni a prezzo bloccato). Il servizio di manutenzione è descritto con maggior dettaglio nelle specifiche tecniche allegate al Capitolato Speciale d'Appalto.

La Fondazione si riserva di stipulare, con la/e Impresa/e che aggiudicataria/e dei tre lotti, il predetto contratto di manutenzione, con decorrenza dalla scadenza del periodo biennale obbligatorio di garanzia e pertanto, indicativamente, a partire dall'estate 2010.

Il concorrente si impegna ad espletare, qualora la Fondazione stipuli il relativo contratto, il servizio di manutenzione e a mantenere fermo il prezzo offerto in sede di partecipazione alla gara.

L'opzione sul servizio di manutenzione forma parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

L'opzione deve essere esercitata, e comunicata all'Impresa, con un anticipo di almeno 90 giorni rispetto alla data di scadenza del periodo di garanzia biennale. Oltre tale data, l'opzione decade.

Il prezzo offerto per il servizio di manutenzione non concorre alla formazione del prezzo complessivo ai fini dell'attribuzione del punteggio.

PARAGRAFO 8. PROCEDURA DI GARA

8.1. SEDUTA PUBBLICA

8.1.1. Il giorno 26 marzo 2008, ad ore 10.30, in relazione a ciascun lotto, il Presidente di gara, con l'assistenza dei testimoni, nella prima seduta di gara aperta al pubblico provvede all'apertura dei plichi pervenuti e alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa presentata, procedendo, in caso negativo, all'esclusione del concorrente dalla gara.

8.1.2. Controllo del possesso dei requisiti dichiarati.

Nella medesima seduta di gara, il Presidente, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 sorteggia pubblicamente un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, per ciascun lotto, arrotondato all'unità superiore, a cui viene chiesto di comprovare, mediante nota inviata via fax entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata ai paragrafi 9.1 2) e 9.1 3).

Il Presidente di gara, all'esito della verifica (il giorno stesso, qualora i concorrenti sorteggiati abbiano già fornito in sede di presentazione dell'offerta la documentazione sopra richiamata oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi) provvede ad escludere il concorrente dalla gara, ad escutere la relativa cauzione provvisoria ed a segnalare il fatto all'Autorità di Vigilanza per le misure sanzionatorie di competenza, qualora le verifiche abbiano dato esito negativo.

Si invitano i concorrenti ad inviare la documentazione probatoria dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, fin dall'atto della presentazione dell'offerta per permettere la verifica di detti requisiti.

La seduta pubblica potrà essere sospesa al fine di effettuare, se necessario, ulteriori verifiche ed eventualmente richiedere ai concorrenti chiarimenti. Qualora la seduta pubblica debba essere riconvocata, la comunicazione della data e dell'ora della riunione verrà inviata **con anticipo di almeno 24 ore mediante fax.**

8.1.3. Ulteriori verifiche.

Il Presidente verifica, a **pena di esclusione**:

- che le Imprese concorrenti non si trovino nelle situazioni di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D. Lgs. 163/2006;
- che i consorziati o le Imprese facenti parte del raggruppamento non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- che una stessa impresa non abbia presentato offerta, in diversi raggruppamenti o consorzi;
- che le imprese partecipanti non abbiano legali rappresentanti in comune;
- che, in caso di avvalimento, l'Impresa ausiliaria non partecipi alla gara in proprio o come associata o consorziata e che la stessa non si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 con una delle altre imprese partecipanti alla gara;
- che l'importo della cauzione provvisoria non sia inferiore a quello indicato nel bando di gara e che le modalità di presentazione della stessa non siano diverse da quelle prescritte.

Ultimati i suddetti adempimenti, il presidente apre le buste contenenti le offerte tecniche, sigla le medesime, e le trasmette, in plico chiuso nella seduta di gara, alla Commissione tecnica appositamente nominata a supporto degli organi di gara, per l'attribuzione dei relativi punteggi.

8.2. LAVORI DELLA COMMISSIONE TECNICA, IN SEDUTE RISERVATE PER L'ESAME DELLE OFFERTE TECNICHE

La Commissione provvede alla valutazione degli elementi di ogni singola offerta tecnica e all'attribuzione dei relativi punteggi secondo quanto specificato nel paragrafo 7, redigendo appositi verbali che saranno trasmessi, a conclusione della valutazione, al Presidente di gara.

La commissione effettua altresì una **prova pratica** (si vedano per maggiori dettagli le specifiche tecniche relative a ciascun lotto) per valutare le *performance* degli strumenti oggetto delle diverse offerte pervenute. Le condizioni operative per l'effettuazione delle prove pratiche sono definite dalla Commissione. E' richiesta una dichiarazione di disponibilità ad effettuare una dimostrazione su macchina funzionante nella configurazione offerta, da tenersi entro 40 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, in una sede Italiana od Europea indicata dall'Impresa offerente. La prova ha durata complessiva fino a un massimo di 2 (due) giorni, per ciascun lotto, ed avviene esclusivamente sulla configurazione base indicata nelle specifiche tecniche. Le condizioni e le modalità di effettuazione della prova sono comunicate - a mezzo fax - almeno 5 giorni lavorativi prima della data di effettuazione concordata. Gli *standard* ed i campioni di prova verranno forniti dalla Commissione, i materiali consumabili dall'Impresa. Le misure incluse nella prova vengono effettuate esclusivamente in presenza della Commissione.

Si invita ogni concorrente ad indicare, sull'apposito modulo (allegato G), che va inserito nella busta relativa a ciascun lotto, esternamente rispetto alle buste dell'offerta tecnica ed economica, la disponibilità di almeno due finestre temporali, per ciascun lotto, di n. 3 giornate feriali, consecutive, nei mesi di marzo 2008 e aprile 2008. Tale indicazione permette alla Commissione di programmare in maniera ottimale l'effettuazione della suddetta prova. Si chiede altresì di indicare la localizzazione della strumentazione, che il concorrente mette a disposizione per la prova pratica, il nominativo ed il recapito del proprio referente tecnico per l'esecuzione della prova.

8.3. SEDUTA PUBBLICA PER L'ESAME DELLE OFFERTE ECONOMICHE

8.3.1. Il Presidente, in apposita seduta aperta al pubblico, convocata mediante avviso via fax con anticipo di **almeno 24 ore** a tutti i concorrenti le cui offerte siano state ammesse, provvede, per ciascun lotto, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'esame della loro regolarità in relazione a quanto previsto dal bando di gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente Disciplinare, procedendo quindi all'attribuzione dei relativi punteggi mediante applicazione della formula indicata al paragrafo 7.3.6.

Per ogni lotto l'aggiudicazione viene disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto, a seguito della somma dei diversi punteggi parziali attribuiti, previa verifica dell'anomalia dell'offerta.

Il lotto viene aggiudicato al concorrente che ottiene il più alto punteggio totale. Il totale di punti di ciascuna offerta (**T**) viene così calcolato:

T = punti offerta tecnica + punti offerta economica

8.3.2. Verifica dell'anomalia dell'offerta.

Il Presidente di seguito accerta procedendo distintamente per ciascun lotto la sussistenza di eventuali offerte da sottoporre a verifica intesa a constatarne il carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione: a norma dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 sono considerate anomale le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punteggi massimi previsti dal presente bando di gara (e quindi pari o superiori a **24 punti** per il prezzo e **56 punti** per la parte tecnica).

E' rimessa al Presidente la valutazione del **carattere anormalmente basso** anche per offerte che, pur non superando il limite suddetto, non risultano congrue rispetto alla prestazione offerta.

Nel caso in cui talune offerte presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, il Presidente verifica la presenza delle giustificazioni dell'offerta economica presentate dalle Imprese offerenti e provvede a siglarla: di seguito sospende la seduta pubblica di gara e trasmette la documentazione stessa ad una Commissione.

8.3.3. Lavori della Commissione per la verifica dell'anomalia.

La Commissione, in seduta riservata, valuta le giustificazioni prodotte a corredo dell'offerta. Qualora tali giustificazioni non siano sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, la Commissione richiede - a mezzo fax - le precisazioni in ordine agli elementi costitutivi dell'offerta assegnando alle Imprese offerenti un termine (**non inferiore a giorni dieci**) per rispondere.

Secondo l'art. 87 del D.Lgs. n. 163/2006, dalle precisazioni deve emergere il costo del lavoro determinato in relazione al numero degli addetti previsti (suddivisi per categoria) ed alle ore di lavoro distintamente previste per ciascuna categoria. In particolare il costo del lavoro dovrà essere specificato mediante apposito conteggio determinato sulla base delle previsioni del C.C.N.L. applicabile al settore ed allegando copia (in carta libera) della tabella della remunerazione prevista dal medesimo C.C.N.L. A norma dell'art. 87, comma 2 lettera g), del D.Lgs. n. 163/2006 in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione: in tal caso dovrà essere indicato il C.C.N.L. applicato, le motivazioni di tale applicazione e dovrà essere allegata copia (in carta libera) delle tabelle della remunerazione prevista da tale contratto collettivo. Si ricorda che il fornitore deve applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dei lavori, anche se assunti al di fuori della Provincia di Trento, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigente in provincia di Trento durante il periodo di esecuzione del contratto: se Cooperative le condizioni sopra dette vanno rispettate anche nei confronti dei Soci. A fronte di tale obbligo l'Impresa nella quantificazione del costo del lavoro deve tenere conto e dare specifica indicazione degli eventuali accordi di settore applicabili in Provincia di Trento.

Nelle precisazioni dovranno, inoltre, essere specificati i costi relativi alla sicurezza.

Le precisazioni devono, infine, essere completate con l'indicazione di tutti gli ulteriori costi per l'effettuazione della fornitura, le spese generali e l'utile di impresa.

La Commissione può considerare anormalmente basse (e, quindi, proporre al Presidente di escludere dalla gara) le offerte che non dimostrino adeguatamente gli elementi costitutivi secondo le precisazioni contenute nel presente disciplinare.

Inoltre, il Presidente dispone l'esclusione dalla gara degli offerenti che non presentano le giustificazioni richieste entro il termine assegnato e le cui giustificazioni non siano ritenute dalla Commissione idonee a dimostrare la congruità dell'offerta ed a garantire la Fondazione circa il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Si ricorda che, a norma dell'art. 87 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, le giustificazioni possono riguardare, a titolo esemplificativo:

- l'economica del procedimento di produzione,
- le soluzioni tecniche adottate;
- le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti;
- l'originalità dei prodotti offerti;
- l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di stato;
- il costo del lavoro.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

La Commissione, esaminate le giustificazioni prodotte dall'Impresa in esito alla richiesta sopra indicata, può richiedere **ulteriori chiarimenti** se dall'esame condotto la stessa li ritenga necessari o utili: a tal fine è assegnato all'Impresa un ulteriore termine non inferiore a **cinque giorni** lavorativi.

Terminato l'esame, la Commissione prima di proporre al Presidente di escludere l'Impresa **convoca il concorrente** interessato con un anticipo **non inferiore a cinque giorni lavorativi** invitandolo a presentare ogni ulteriore elemento che lo stesso ritenga utile al fine di provare la congruità dell'offerta presentata. La convocazione avviene mediante fax. A norma dell'art. 88, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 se il concorrente non si presenta nel giorno, luogo ed ora indicata dalla Commissione, la Commissione stessa può prescindere dalla sua audizione.

A conclusione delle operazioni di valutazione la Commissione propone al Presidente di ammettere le offerte o ad escluderle qualora le stesse si dimostrino nel loro complesso inaffidabili.

A norma dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, la Commissione sottopone a verifica per ciascuno dei lotti in gara la prima migliore offerta se la stessa appare anormalmente bassa e, se la

esclude, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala per ciascuno dei lotti in gara.

Delle operazioni compiute dalla Commissione in seduta riservata viene redatto apposito verbale del quale è data lettura nella successiva seduta pubblica di gara.

Terminate le operazioni di valutazione, la Commissione trasmette gli atti al Presidente che procede a convocare la nuova seduta pubblica di gara dandone notizia alle imprese partecipanti mediante fax, ai numeri indicati dalle stesse nell'istanza di partecipazione.

8.3.4. Seduta pubblica di verifica delle anomalie e aggiudicazione provvisoria

In seduta pubblica, il Presidente comunica gli esiti della valutazione condotta dando lettura del verbale che li documenta. Ammette o esclude le offerte sottoposte a verifica da parte della Commissione. Di seguito procede distintamente per ciascun lotto – sulla scorta delle valutazioni condotte - alla formazione delle graduatorie definitive delle offerte ammesse sommando al punteggio attribuito all'elemento prezzo, i punti precedentemente attribuiti all'offerta tecnica.

Nel caso in cui due Imprese abbiano conseguito il medesimo punteggio nell'ambito della graduatoria formata per il medesimo lotto e, pertanto, siano state poste a pari merito al primo posto della relativa graduatoria, si procede, nel corso della medesima seduta pubblica, ad estrazione a sorte dell'Impresa aggiudicataria.

La fornitura è aggiudicata anche se perviene, per uno o più lotti in gara, un'unica offerta, purché la stessa sia ritenuta conforme alle esigenze dell'Amministrazione ed alle prescrizioni degli atti di gara. Il Presidente aggiudica il singolo lotto in gara al concorrente classificatosi al primo posto della corrispondente graduatoria.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e del regolamento di attuazione della medesima adottato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10/40/Leg.

PARAGRAFO 9. VERIFICA DEI REQUISITI
--

9.1. I requisiti di partecipazione saranno comprovati in capo all'aggiudicatario. I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dovranno essere comprovati anche dal concorrente che segue in graduatoria (se non compreso tra i concorrenti sorteggiati), come previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire alla Fondazione i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, qualora non siano stati prodotti con la documentazione di gara. Si invitano i partecipanti a preconstituire i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipulazione del contratto e in particolare:

- 1) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, riportante le seguenti diciture o analogo registro professionale del paese di stabilimento, di data non anteriore a sei mesi, contenente l'elencazione delle persone autorizzate a rappresentare od impegnare legalmente la Società e da cui risulti:
 - a) che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato o situazioni equivalenti;
 - b) "Nulla osta ai fini delle legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni", (la presente certificazione è emessa alla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma) dal quale risulti altresì l'oggetto sociale richiesto.
- 2) A fini della verifica della realizzazione, negli esercizi 2005/2006/2007, di un fatturato globale medio annuo di importo non inferiore ad Euro 1.000.000,00.- al netto degli oneri fiscali:
 - a) copia delle dichiarazioni I.V.A. se trattasi di Impresa individuale, Società di persone, Consorzio di Cooperative;
 - b) copia o estratti dei bilanci per le società di capitali.
- 3) Certificati o dichiarazione rilasciate dai committenti o copia del contratto che l'impresa ha effettuato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (2005/2006/2007),

forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente appalto, con un fatturato minimo complessivo pari almeno all'importo a base d'appalto del lotto cui partecipa. A tal fine dovrà essere allegato il relativo elenco con indicazione dei seguenti elementi: data, prodotti, venduti, importi, e destinatari pubblici e privati.

- 4) Eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell'impresa e non risultanti dal certificato della C.C.I.A.A., al fine di consentire l'acquisizione da parte della Fondazione del relativo certificato penale del casellario giudiziale.
- 5) Se non già dichiarate, elenco delle posizione contributive in capo all'impresa al fine di consentire alla Fondazione l'acquisizione del relativo DURC.

9.2. In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio o di G.E.I.E. la dimostrazione dei requisiti di partecipazione deve riguardare tutti i soggetti del raggruppamento, del consorzio o del G.E.I.E. che, in base al par. 6, dovevano presentare le dichiarazioni indicate ai fini della partecipazione alla gara.

9.3. E', inoltre, acquisita direttamente dalla Fondazione presso le competenti Autorità, l'ulteriore documentazione a comprova dei requisiti dichiarati nel corso della procedura di gara.

La documentazione deve essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

In caso di imprese straniere appartenenti all'Unione europea, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

9.4. La mancata produzione della documentazione o la sua non corrispondenza alle dichiarazioni determina le conseguenze previste dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006:

- esclusione del concorrente;
- escussione della cauzione provvisoria;
- segnalazione del fatto all'Autorità.

In questo caso, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la Fondazione procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione del servizio al concorrente che fornisca i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati nel corso della procedura, alle condizioni economiche e tecniche da questo proposte in sede di offerta.

9.5. La Fondazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti diversi dagli aggiudicatari.

9.6. Il contratto è sottoscritto subordinatamente agli adempimenti di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia), entro i termini che saranno successivamente comunicati all'Impresa aggiudicataria e si procederà alla sua stipulazione entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, secondo quanto stabilito dall'art. 11 del D. Lgs. 163/2006.

9.7. L'esito definitivo della gara è reso noto nei modi e termini di legge.

PARAGRAFO 10. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO
--

10.1. L'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto, deve far pervenire alla Fondazione il modello GAP (che troverà allegato alla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva), completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'impresa, nonché datato e sottoscritto dal proprio legale rappresentante

10.2 Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti non costituiti, in caso di aggiudicazione, la Fondazione richiede la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura, risultante da scrittura privata con sottoscrizione autenticata nei modi stabiliti dalla legge, oppure da copia autenticata della stessa, dal cui testo risulti espressamente:

- che le partecipanti alla gara si sono costituite in associazione tra loro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;
- che la predetta associazione temporanea persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- che l'offerta congiunta determina la responsabilità solidale nei confronti della Fondazione di tutte le raggruppate;
- che il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi della Fondazione;
- che alla capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle associate nei confronti della Fondazione in relazione all'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37 comma 13 del D.Lgs. 163/2006, qualora non risulti da ulteriore documentazione presentata.

PARAGRAFO 11.

GARANZIA DA PRESENTARE DA PARTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

11.1. Per ciascun lotto, l'impresa aggiudicataria deve effettuare, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto, la costituzione di una cauzione tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

Nel caso in cui l'impresa presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Fondazione di credito), con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposto in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- massimale o importo garantito pari al **10% dell'importo contrattuale, riferito al lotto aggiudicato**. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso d'asta è superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;
- espressa indicazione di tutte le seguenti clausole:
 - a) "la garanzia prestata con la presente fideiussione è valida fino a quando la Fondazione Edmund Mach non disporrà la liberazione dell'obligato principale e la conseguente restituzione dell'originale della fideiussione";
 - b) "il fideiussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; nonché all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del cod. civ., inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quando richiesto dalla Fondazione Edmund Mach, a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo, il versamento dovrà essere eseguito nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale";

- c) “non può essere opposto alla Fondazione Edmund Mach l’eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fideiussione”;
- d) “il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti della Fondazione Edmund Mach è quello in cui ha sede la medesima”;
- e) (solo nel caso in cui nella fideiussione bancaria o nella polizza fideiussoria sia stabilito l’obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell’azione di regresso, così come previsto dall’art. 1953 del Codice Civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: “la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Fondazione Edmund Mach”).

11.2. La garanzia fideiussoria è svincolata secondo quanto previsto dall’art. 113, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

11.3. La mancata costituzione della garanzia definitiva comporta la revoca dell’affidamento e l’acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l’appalto al concorrente che segue in graduatoria.

11.4. Non sono accettate polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Fondazione Edmund Mach.

11.5. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie non conformi a quanto prescritto nel presente “Disciplinare di gara” devono essere adeguate alle prescrizioni stesse. Nel caso in cui il Servizio competente alla stipulazione del contratto si pronunci in senso negativo e l’impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all’impresa.

11.6. Alla nota con cui la Fondazione Edmund Mach richiede la presentazione della cauzione definitiva sono allegati i fac-simile di fideiussione bancaria e polizza fideiussoria elaborati dallo stesso; la presentazione della polizza fideiussoria o della fideiussione bancaria conforme ai suddetti fac-simile garantisce l’adempimento di tutte le condizioni richieste.

11.7. La fideiussione bancaria e la polizza fideiussoria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

11.8. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie accettate, nonché tutti gli altri documenti comprovanti la costituzione del deposito cauzionale, saranno depositati presso l’Ufficio Affari generali del Servizio amministrativo.

<p>PARAGRAFO 12. ULTERIORI INFORMAZIONI</p>

12.1. La presente gara è indetta dalla Fondazione Edmund Mach, costituita con atto notarile di data 24 luglio 2007, registrato in data 30 luglio 2007, al numero 4420, quale Ente di interesse pubblico senza fine di lucro, dotato di personalità giuridica di diritto privato. Quest’ultima è subentrata, a partire dall’01.01.2008, in tutti i rapporti attivi e passivi dell’Istituto agrario di San Michele all’Adige.

12.2. Si precisa che le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Fondazione Edmund Mach e i concorrenti **avvengono esclusivamente via fax** (il numero del concorrente è quello indicato nell’istanza di partecipazione).

12.3. Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell’interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale ed al diritto alla protezione dei dati. Il trattamento dei dati che la Fondazione intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza. Ai sensi dell’articolo 13 del decreto legislativo 196/2003, si informano i concorrenti che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l’affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è la Fondazione Edmund Mach;

5. il responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura Servizio amministrativo;
 6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.
- 12.4.** Responsabile del procedimento è il dott. Fabio Calliari, funzionario referente è il dott. Alessandro Paoletto. Per eventuali informazioni: 0461/615275 e ufficio.affarigenerali@iasma.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
f.to Dott. Aldo Degasperi